

N.º Musa.

Per signor benefizio, o di quai Doni colmeran l'ore nostre a mille mali inno:

lati i mortali! inganni gelosie smanie e dispetti e lungo pentimento di non

lunghe diletti furon d'amore infino ad ora i vanti ne ridisti a lui

zorra devota e fida celebrarne i Trionfi senza pianto impiegar gemiti e

28

Strada.